



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Sentinella della Vergine - Cassandra Crossing

**Difficoltà:**

6a/5c obbl,

Sviluppo:

300

Gruppo Montuoso:

Val Malenco - Disgrazia

Località di Partenza:

Chiareggio

Quota di Partenza:

1600

Quota di attacco:

2400

Punti di appoggio:

Ristori a a Chiareggio, Rifugio Porro-Gerli

Quota di vetta:

2600

Avvicinamento:

2h 30'

Tempo di salita:

3h

Tempo di discesa:

1h 30' le doppie; 1h 30 il rientro alla macchina

Esposizione:

Est

Tipo di roccia:

Granito

Periodo:

Estate

Data ripetizione:

03/07/2021

Attrezzatura e materiale:

Via attrezzata con fix alle soste e mediamente 2/3 sui tiri. Portare 2 mezze corde da 60m. indispensabili per le doppie. NDA, una serie di friends

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Da Sondrio prendere per la Val Malenco, giungere a Chiesa e proseguire per Chiareggio, dove parcheggiare. Attraversare il torrente e per ampio e comodo sentiero arrivare al rifugio Porro. In prossimità della cappelletta andare a dx e attraversare il torrente sul ponticello, ora seguire una traccia di sentiero che conduce verso la morena (tracce blu). Giunti alla morena risalirla e percorrere interamente il filo di cresta con direzione Sud. Si dovrà puntare ad un evidente masso, proseguire per balze e detriti morenici puntando alla parete della Sentinella della Vergine che, finalmente, si concede alla vista. Superato senza particolari difficoltà il Canalone della Vergine si punta all'attacco della via Cassandra Crossing, e la prima da destra, ne sono presenti altre tre più a sx.

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** salire dritti, piegare a sinistra fino alla base di un muro strapiombante. **15m, 4a**
- **2° tiro:** a destra fino alla base di un diedrino, quindi proseguire su placche appoggiate. **40m, 4c**
- **3° tiro:** salire qualche metro a sinistra e aggirando il muro strapiombante, poi dritti fino in sosta. **45m, 5b**
- **4° tiro:** dritti per salti rocciosi, prodeguendo a sinistra fino ad una grossa cengia sulla quale si sosta. **40m, 5a**
- **5° tiro:** andare a sinistra verso lo spigolo, risalirlo e proseguire per salti rocciosi verso sinistra in sosta. **40m, 5c**
- **6° tiro:** superare lo strapiombino, scalare lungo il muro liscio e con passo deciso uscire proseguendo per placche appoggiate. **45m, 5c**
- **7° tiro:** difficile muretto iniziale poi più semplice fino alla base di un diedro strapiombante oltre il quale si sosta. **45m, 6a**
- **8° tiro:** salire qualche metro sopra la sosta, continuare per placca via via più appoggiata. **25m, 5a**

Discesa:

Soste attrezzate a spit con maillon di calata.

Primi salitori:

L.Maspes, A.Gianatti e P.Marchiaro, il 3/4 agosto 2003

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi e Stefano Riva

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.